

CENTROMARCA
MUTUA

BILANCIO DI ESERCIZIO
2023

CentroMarca Mutua ETS

Sede in Via Riccardo Selvatico, 2 – 31100 TREVISO TV

t. + 39 0422631929

sito internet www.centromarcamutua.it

e-mail info@centromarcamutua.it

PEC: segreteria@pec.centromarcamutua.it

Fondo di dotazione 39.890

Codice Fiscale 94171560264

Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 298

Sezione Altri enti di terzo settore

AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI ASSOCIATI

L'Assemblea Ordinaria degli Associati di CentroMarca Mutua ETS è indetta in prima convocazione per il giorno 25 giugno 2024, alle ore 8.30, presso la Sede Legale di Via Riccardo Selvatico, 2 - 31100 Treviso e in seconda convocazione per il giorno **26 giugno 2024, alle ore 9.00, presso il Centro Servizi di CentroMarca Banca, Piazza Vittoria 11 - 30030 Martellago Venezia per deliberare sul seguente ordine del giorno:**

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, comprensivo delle relazioni accompagnatorie del consiglio di amministrazione e dell'organo di controllo;

2. Destinazione del risultato d'esercizio;

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA

Secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Associazione, l'Assemblea ordinaria delibera in prima convocazione quando sia presente e rappresentata almeno la maggioranza degli associati; in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti e rappresentati nella adunanza.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti degli associati presenti e rappresentati all'adunanza.

LEGITTIMAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO

Ai sensi dell'art.19 dello Statuto di CentroMarca Mutua, hanno diritto di esercitare il diritto di voto in Assemblea, intervenendo in proprio o per delega, i Soci che sono iscritti nel Libro degli Associati da almeno tre mesi rispetto alla data di svolgimento dell'Assemblea e che non siano in mora nel versamento della quota di ammissione e dei contributi associativi.

I Soci che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente in Assemblea, hanno facoltà di farsi rappresentare da altri associati conferendo delega in forma scritta, utilizzando il modulo che accompagna questo avviso di convocazione.

Le deleghe devono essere depositate, presso la sede legale di CentroMarca Mutua, a Treviso, via Riccardo Selvatico 2, entro e non oltre l'ultimo giorno precedente la data di prima convocazione dell'Assemblea, dalle ore 08.30 alle ore 13.30

DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

I documenti oggetto di deliberazione da parte dell'Assemblea, specificamente il progetto di bilancio completo delle relazioni accompagnatorie del consiglio di amministrazione e dell'organo di controllo, sono resi disponibili per la consultazione presso la Sede Legale di CentroMarca Mutua a Treviso, via Riccardo Selvatico 2.

Per ogni eventuale necessità di informazioni, i Soci possono inviare una e-mail all'indirizzo segreteria@centromarcamutua.it o contattare il numero 0422631929.

Treviso, 23 maggio 2024

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Tiziano Cenedese



INDICE DEGLI ARGOMENTI

RELAZIONE DI MISSIONE
 Pag 9

PARTE GENERALE

Informazioni generali
 Missione perseguita e attività di interesse generale
 Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
 Sedi e attività svolte
 Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
 Rapporti con altri enti no profit e del territorio

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO
 Pag 18

Principi di redazione
 Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
 Cambiamenti di principi contabili
 Correzione di errori rilevanti
 Criteri di valutazione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO
Pag 20
QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

IMMOBILIZZAZIONI

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
 Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
 Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie
 Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

ATTIVO CIRCOLANTE

C II – CREDITI
 Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
 Variazioni dei Crediti
 C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE
 Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO
Pag 24

PATRIMONIO NETTO

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI

O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

RENDICONTO GESTIONALE
Pag 28

COMPONENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Costi ed oneri da attività di interesse generale

COMPONENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

ALTRE INFORMAZIONI
Pag 31

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro
 Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale
 Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare
 Operazioni realizzate con le parti correlate
 Proposta di destinazione dell'avanzo
 Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi
 Ulteriori informazioni

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE
Pag 33

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione
 Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari
 Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie
 Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale
 Conclusioni

Relazione di missione al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023

Esercizio
dal 01/01/2023
al 31/12/2023

Signori Soci,

vi abbiamo convocato in assemblea per sottoporre al vostro esame e alla vostra approvazione il bilancio chiuso al 31.12.2023. Si tratta del secondo bilancio dell'attività della Mutua e nonostante l'Ente abbia conseguito ricavi e proventi inferiori a € 220.000, e quindi non superi il limite di cui all'art. 13 D.Lgs. n. 117/2017, si è scelto di redigere il bilancio nelle modalità previste per gli enti di maggiori dimensioni, ossia composto da:

- Stato patrimoniale
- Rendiconto gestionale
- Relazione di missione

in quanto tale rappresentazione è stata ritenuta più idonea per comunicare ai terzi le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al Rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione illustra gli aspetti della gestione aziendale, le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Il Presidente
Tiziano Cenedese



PARTE GENERALE

CENTROMARCA MUTUA è un'associazione Mutualistica, costituita nel 2021, che intende svolgere un'assistenza ai Soci in tutti gli aspetti in cui si sviluppa la persona. Essa, infatti, può e vuole svolgere, oltre all'attività sanitaria che è prevalente, anche quella di assistenza alla famiglia, quella educativa, culturale formativa e ricreativa.

Per favorire assistenza sanitaria integrativa e per rispondere ai nuovi bisogni sociali è stata scelta la forma del mutuo soccorso.

Premesso quanto sopra, possiamo pertanto affermare che la mutualità volontaria e il metodo della reciproca assistenza sono alla base del nostro patto sociale. Il legame fra i Soci ed i Soci con l'associazione ci consentono di poter soddisfare un aiuto reciproco al verificarsi di ipotizzati bisogni.

In questa direzione ed attraverso il nostro attaccamento al territorio, vogliamo essere testimoni di un apporto alla comunità e alla convivenza civile, rappresentando un patrimonio valoriale fondato sulla partecipazione, il protagonismo individuale, il controllo diretto e responsabile da parte dei Soci, la stabilità del patto associativo tra generazioni.

L'azione di sostegno alle prestazioni sociali, socioassistenziali e socio-sanitarie, verso i Soci e loro famigliari è organizzata attraverso la raccolta di contributi individuali e volontari, sulla base di valori e principi di riferimento immutabili nel tempo:

- Mutualità pura;
- Assenza di fini speculativi e di lucro
- Adesione volontaria dei Soci
- Assenza di discriminazione dei Soci e delle persone assistite
- Gestione democratica dei Soci all'amministrazione e alla vita associativa.

CENTROMARCA MUTUA costituisce, dunque, un modello economico basato sull'autorganizzazione e su modalità gestionali sostenibili che puntano a massimizzare il valore delle risorse disponibili a copertura dei bisogni manifestati dai Soci e loro famigliari.

La gestione mutualistica esclude la remunerazione del capitale: le risorse al netto dei costi, che devono essere equilibrati e compatibili con i benefici, sono impiegate al fine di generare utilità e convenienza per i Soci e assistiti. Tutte le attività svolte sono comprese nei limiti delle nostre disponibilità finanziarie e patrimoniali senza dover applicare il trasferimento del rischio.

Denominazione	CENTROMARCA MUTUA ETS	Telefoni	0422631929
Indirizzo sede legale	Via Riccardo Selvatico 2 31100 TREVISO	e-mail	segreteria@centromarcamutua.it
Data di costituzione	05/10/2021	Indirizzo PEC	segreteria@pec.centromarcamutua.it
Forma giuridica	16 – casse mutue e simili con o senza personalità giuridica	Sito internet	https://www.centromarcamutua.it/
Runts	n. 298 del 01/07/2022	Codice Fiscale	94171560264
Sezione Runts	Altri enti del terzo settore	Socio sostenitore	CentroMarca Banca – Credito Cooperativo di Treviso e Venezia, Scpa
Fondo di dotazione	39.890 EURO		

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

CENTROMARCA MUTUA persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. Per il perseguimento delle finalità sociali, lo Statuto prevede l'esercizio di attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. lgs. 117/2017, con particolare riguardo ai seguenti ambiti operativi:

- interventi e prestazioni sanitarie;
- interventi e servizi sociali;
- prestazioni socio-sanitarie;
- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

L'Associazione può anche esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente.

CENTROMARCA MUTUA non ha scopo di lucro, ma persegue finalità d'interesse generale, sulla base del principio costituzionale di sussidiarietà, attraverso l'esclusivo svolgimento in favore dei Soci e loro famigliari di attività sanitarie, di educazione sanitaria, di welfare familiare, nonché di attività culturali, ricreative, turistiche e formative. Coerentemente con gli obiettivi previsti dalla Missione, il sodalizio sta sviluppando i seguenti servizi mutualistici che ne danno concreta attuazione:

- **Ambito sanitario** - promuovere e gestire, direttamente o in convenzione, un sistema mutualistico integrativo e complementare del servizio sanitario nazionale.
- **Ambito sociale** - erogare assistenze economiche in caso di infortunio, malattia e sussidi alle famiglie degli associati.
- **Ambito educativo** – sostenere il miglioramento delle condizioni morali e culturali della collettività.
- **Ambito ricreativo** – favorire lo svolgimento di attività e l'organizzazione di eventi nel settore del tempo libero.

Per quanto esposto si evince che la Mutua è impegnata, nell'ambito del Terzo Settore, nella realizzazione di un welfare sussidiario inclusivo, integrativo al SSN e integrato tra soggetti pubblici e privati. Inoltre, promuove e sostiene il legame con il territorio e con tutte le espressioni della società civile, contribuendo allo sviluppo delle relazioni tra le persone e tra queste e i soggetti erogatori che possono fornire risposte ai loro bisogni, favorendo in tal modo la coesione sociale. Alla Mutua è pertanto preclusa l'attribuzione di qualsiasi avanzo di gestione ai Soci. Il margine mutualistico, prudenzialmente accantonato ai fondi di riserva, è indispensabile per far fronte ad eventuali maggiori oneri futuri, nell'interesse della collettività associata, contribuendo al consolidamento del patrimonio da tramandare alle generazioni future.

SEZIONE D'ISCRIZIONE NEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

L'Ente è iscritto al RUNTS, a seguito del provvedimento del 01/07/2022 n. 298, con iscrizione al rep. n. **30312** nella sezione **Altri enti del terzo settore**.

Relativamente al regime fiscale applicato precisiamo che le imposte vengono rilevate secondo il principio di competenza e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Tuttavia, avendo svolto unicamente le attività di interesse generale, così come previsto dal nostro statuto sociale ed in ottemperanza all'articolo 5 del D.lgs. n. 117/2017, l'insieme delle attività effettivamente svolte si considerano tutte di natura non commerciale così come stabilito anche dall'articolo 79 dello stesso decreto legislativo. Conseguentemente nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro Ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa. Anche ai fini dell'IRAP non è stato accertato alcun reddito, tenuto conto delle regole attualmente fissate per gli enti non commerciali.

SEDI E ATTIVITÀ SVOLTE

L'Ente ha la propria sede legale in via Riccardo Selvatico 2, 31100 Treviso e opera in tutto il territorio di riferimento di CentroMarca Banca Credito Cooperativo di Treviso e Venezia Scpa.

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

I primi portatori di interesse sono gli Associati costituiti da: Soci persone fisiche e dall'unico Socio sostenitore persona giuridica, CentroMarca Banca Credito Cooperativo di Treviso e Venezia Scpa.

Il rapporto associativo è libero e volontario. I Soci partecipano liberamente e democraticamente alla designazione degli Organi societari e alle scelte strategiche del sodalizio a cui appartengono mediante il voto capitaro e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

Sulla base del principio fondamentale della **"porta aperta"**, la Mutua è aperta al proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali. La centralità del Socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l'etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall'informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiano della Mutua. L'Associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun Socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva **dalla reciprocità** delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai Soci e loro famigliari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell'interesse generale del corpo associato.

A - SOCI ORDINARI PERSONE FISICHE

Le persone fisiche Socie di **CENTROMARCA MUTUA ETS** devono essere necessariamente Soci o Clienti del Socio sostenitore. Chi desidera diventare Socio deve presentare domanda al Consiglio di Amministrazione, tramite appositi moduli disponibili presso le Filiali di CentroMarca Banca, Socio sostenitore. La quota di iscrizione iniziale "una tantum" che ciascun Socio deve sottoscrivere e versare all'atto dell'ammissione è stabilita a norma **in 10,00 EURO**.

Le quote associative annue, sono attualmente così determinate:

Soci Bcc under 30	€ 35,50
Clienti Bcc under 30	€ 35,50
Soci Bcc over 30	€ 49,50
Clienti Bcc over 30	€ 71,50
Clienti Bcc over 30 coniuge o convivente di già Socio Mutua	€ 61,50

Alla data del 31.12.2023 compagine sociale conta n. **1.963 Soci persone fisiche e n. 1 Socio persona giuridica**:

Soci fondatori persone fisiche	21
Soci fondatori persone giuridiche	1
Soci ammessi esercizi precedenti	325
Nuovi ammessi nell'esercizio	1.644
Recessi	25
Esclusi	2
Deceduti	0
Totale Soci al 31.12.2023	1.964

Occorre far presente che è in corso un continuo forte impegno della Mutua e del Socio sostenitore per incrementare notevolmente la composizione della compagine sociale, indispensabile per il raggiungimento dei nostri presupposti sociali.

B - SOCI SOSTENITORI

CENTROMARCA BANCA CREDITO COOPERATIVO DI TREVISO E VENEZIA SCPA è associato sostenitore di CENTROMARCA MUTUA. Oltre al versamento iniziale di euro 20.000, confluito nel fondo patrimoniale della Mutua, la banca sostiene l'associazione con:

a) la concessione in comodato gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;

b) il servizio di rapporti con gli associati: raccolta delle richieste e trasmissione della documentazione presso le Filiali della Banca, istruttorie delle richieste di rimborso e sussidio, operazioni su gestionale, aggiornamento sito web; raccolta trasmissione e archiviazione documenti rilevanti per la tenuta della contabilità;

attività di supporto alla rete commerciale al fine di fornire agli addetti di rete le informazioni necessarie; consegna del materiale informativo, regolamenti e modulistica.

ASSETTO ISTITUZIONALE E GOVERNANCE

Il sistema di governo e controllo consta dei seguenti organi:

Assemblea dei Soci	Consiglio di Amministrazione	Organo di controllo
--------------------	------------------------------	---------------------

L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna all'Associazione, in quanto rappresenta l'universalità dei Soci. Essa elegge la maggioranza degli amministratori e dei sindaci. Sono di competenza dell'assemblea altresì le modifiche dei regolamenti interni ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di Amministrazione. È competenza dell'assemblea:

- A. Approvazione del bilancio consuntivo;
- B. La nomina degli Organi sociali;
- C. L'approvazione e le modifiche dei regolamenti interni, ad eccezione di quelli relativi alle prestazioni mutualistiche ed assistenziali che sono di competenza del Consiglio di Amministrazione;
- D. L'eventuale responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- E. Le modiche statutarie;
- F. Lo scioglimento anticipato e la nomina dei liquidatori;
- G. Tutti gli altri argomenti attinenti alla gestione sociale indicati nell'ordine del giorno.

L'Assemblea è formata dalle seguenti categorie di Soci:

- A. Soci ordinari: persone fisiche Socie o Clienti di CentroMarca Banca Credito Cooperativo di Treviso e Venezia Scpa, nonché gli associati delle persone giuridiche in possesso dello status giuridico di Socio sostenitore;
- B. Soci sostenitori: persone giuridiche che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'Ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio.

Ogni Socio è iscritto in un'apposita sezione del Libro Soci in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. A norma di statuto nelle Assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. Ciascun Socio ha un voto.

I Soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri Soci mediante delega scritta; ciascun Socio, attualmente, può rappresentare al massimo altri tre Soci.

Nel corso dell'esercizio l'Assemblea si è riunita in data 16/06/2023 per la discussione ed approvazione del bilancio 2022, per la destinazione del risultato d'esercizio, per la nomina del CdA e per la nomina dell'Organo di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione è composto attualmente da cinque membri di cui due (come da statuto) designati dal Socio sostenitore, cioè dalla Banca, scelti in ogni caso tra i Soci ordinari. Il Presidente e il Vice Presidente sono di nomina consiliare. Il Consiglio in carica è stato nominato con Assemblea Ordinaria del 16/06/2023 e gli eletti restano in carica per un triennio.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'Assemblea.

L'Organo amministrativo attualmente in carica risulta essere così composto:

Presidente	Cenedese Tiziano
Vice Presidente	Alessandrini Claudio
Consigliere	De Marchi Giacomo
Consigliere	Tosetto Gloria
Consigliere	Asolan Denis

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive

riguardanti l'Ente. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vice Presidente.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione si è riunito 11 volte per deliberare l'ammissione e il recesso dei Soci, l'entità del contributo associativo e per intraprendere tutte le decisioni indispensabili per la gestione della Mutua, ivi compresa le erogazioni ai Soci.

Organo di controllo. Come previsto dallo statuto vigente, la Mutua ha provveduto a nominare un organo di controllo monocratico nella persona della commercialista e revisore legale dott.ssa De Martino Genoveffa e come Sindaco supplente la dott.ssa Selmin Lisa.

RAPPORTI CON ALTRI ENTI NO PROFIT E DEL TERRITORIO

CENTROMARCA MUTUA è, di fatto, un luogo di relazione tra diversi portatori di interesse.

Oltre alla compagine sociale, agli organi sociali, alle risorse umane e all'erario, approfonditi nei paragrafi seguenti ci piace ricordare i particolari rapporti instaurati con gli enti no profit.

Nella stipula della rete di convenzioni a vantaggio degli associati, la Mutua ha considerato una particolare attenzione allo sviluppo delle filiere locali, in special modo enti cooperativi o comunque collegati al terzo settore.

CENTROMARCA MUTUA è associata al COMIPA, il Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza, che dopo aver fornito l'assistenza nella fase di costituzione e di avvio, attualmente coordina il funzionamento degli strumenti comuni alle mutue associate.

Anche per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie, la Mutua si avvale della rete di convenzioni che il Comipa Società Cooperativa, ha realizzato con strutture sanitarie e medici, al fine di ottenere condizioni tariffarie agevolate e vantaggiose per tutti i Soci aderenti agli enti mutualistici associati allo stesso Comipa. L'insieme di queste convenzioni si aggiungono a quelle di natura non sanitaria, attivate direttamente dalla Mutua sui nostri territori, sempre a vantaggio dei nostri associati. Ad oggi la Mutua può contare su oltre 1.000 convenzioni sul territorio nazionale con strutture sanitarie, sociosanitarie e convenzioni di vario genere.

L'importanza della nostra adesione nella "rete Comipa" è rilevante per i servizi che ci vengono messi a disposizione, e perché attraverso questo strumento giuridico sono state costituite e sviluppate numerose altre mutue sul territorio nazionale, tutte sorte per iniziativa delle Banche di Credito Cooperativo che hanno creduto di dover sostenere un modello mutualistico a vantaggio della collettività dei rispettivi territori.

Si stanno sviluppando anche altri strumenti operativi funzionali allo sviluppo delle mutue come la piattaforma dedicata al welfare aziendale e il portale per l'accesso alle prestazioni sanitarie e di prevenzione.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'Ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35. Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci. Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello Stato Patrimoniale.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Poiché l'esercizio chiuso il 31/12/2023 rappresenta il secondo esercizio di applicazione delle regole di cui al D.M. 05.03.2020, ci si è avvalsi delle deroghe previste al paragrafo "Disposizioni di prima applicazione" del seguente principio contabile OIC 35.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal Codice Civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo dello Stato Patrimoniale.

QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

I crediti per quote associative o apporti ancora dovuti costituiscono importi esigibili da parte dell'Ente nei confronti di associati o fondatori e risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 1.330.

Trattasi delle quote di adesione (10 euro a Socio) sottoscritte dai nuovi Soci ammessi con delibera nel mese di novembre e dicembre 2023 che saranno incassate nel corso del 2024.

IMMOBILIZZAZIONI

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	1.000
Saldo al 31/12/2022	1.000
Variazioni	0

MOVIMENTI DELLE PARTECIPAZIONI E DEGLI ALTRI TITOLI

	Valore inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni	1.000	0	1.000

Le partecipazioni iscritte al costo di sottoscrizione, corrispondente al presumibile valore di realizzo riguardano:

- a. partecipazione non azionarie nel **Comipa Società Cooperativa** a mutualità prevalente con sede in Roma Via Castelfidardo n. 50 – Capitale Sociale euro 101.807. Questa partecipazione non è rilevante ai sensi dell'art. 2359 e seguenti del C.C. e non dà luogo a dividendi.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 161.925.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 102.519.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C II – CREDITI

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 20.071.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi, sono tutti esigibili e sono stati valutati al valore nominale.

VARIAZIONI DEI CREDITI

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 20.071

Saldo al 31/12/2023	20.071
Saldo al 31/12/2022	6.363
Variazioni	13.708

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Variazioni di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore 5 anni
Verso associati e fondatori	6.363	13.708	20.071	20.071	0	
Totale crediti nell'attivo circolante	6.363	13.708	20.071	20.071	0	

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 141.854, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2023	141.854
Saldo al 31/12/2022	53.043
Variazioni	88.811

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto dell'Ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'Ente: consiste nel fondo di cui l'Ente può disporre al momento della sua costituzione e risulta pari ad euro 39.890. È costituito dalle quote di adesione versate dai Soci ordinari e dal Socio sostenitore;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante dalla riserva statutaria, pari ad euro 17.387, formata dall'avanzo dell'esercizio precedente;
- Avanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale, pari ad euro 48.542, che dovrà essere destinato per decisione assembleare in ottemperanza dell'art. 14 dello Statuto sociale vigente.

MOVIMENTAZIONI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a euro 105.819 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 64.972.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

•

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo/ copertura disavanzo es. preced.	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo dotazione dell'Ente	23.460		16.430				39.890
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	(0)	17.387					17.387
Riserve vincolate per decisione di organi istit.	(0)						(0)

Riserve vincolate destinate da terzi	(0)						(0)
Totale patrimonio Vincolato	(0)						17.387
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	(0)						(0)
Altre riserve	(0)						(0)
Totale patrimonio libero	(0)						(0)
Riserva operazioni flussi finanziari attesi	(0)						(0)
Avanzo/ disavanzo esercizio	17.387	(17.387)				48.542	48.542
Totale patrimonio netto	40.847		16.430			48.542	105.819

Per la nostra natura di Ente di tipo associativo senza fine di lucro che non svolge alcun tipo di attività commerciale o economica, l'intero Patrimonio netto, compreso i Fondi di riserva, non è distribuibile tra i Soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della Mutua, in quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi sociali, così come previsto anche dallo Statuto vigente. La nozione di indisponibilità delle riserve non coincide, comunque, con la nozione di disponibilità che riguarda invece la possibilità di utilizzazione del Patrimonio netto per i soli fini istituzionali dell'Associazione

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 3.300.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo. Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

I debiti verso fornitori sono stati iscritti al netto degli sconti commerciali e abbuoni.

Tutti i debiti esposti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

- Precisiamo che tutti i debiti sopra evidenziati vengono regolarmente onorati nei termini di legge. Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e nemmeno debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
- L'Associazione non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri Soci.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
V/fornitori	4.879	(1.659)	3.220	3.220	0	
Tributari	35	(35)	0	0	0	
Altri debiti	0	80	80	80	0	
Totale debiti	4.914	(1.614)	3.300	3.300	0	

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 55.136 e riguardano la parte dei contributi associativi versati fino al 31/12/2023 ma di competenza del prossimo esercizio.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2023	55.136
Saldo al 31/12/2022	15.745
Variazioni	39.391

	Variazioni 31/12/2023	Variazioni	Valore al 31/12/2022
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	55.136	39.391	15.745
Aggi su prestiti	0	0	0

COMPOSIZIONE DELLA VOCE "RATEI E RISCONTI PASSIVI"

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Risconti passivi

	31/12/2023	31/12/2022
Risconti passivi		
ETS: risconti passivi	55.136	15.745
Totale Risconti passivi	55.136	15.745

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.
La sezione evidenzia un avanzo di euro 48.566.

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, si attestano a euro 71.708, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 48.570

Saldo al 31/12/2023 71.708

Saldo al 31/12/2022 23.138

Variazioni 48.570

A) RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	2023	2022
1. Proventi da quote associative	71.708	23.138
a. contributi associativi da Soci	71.708	23.138
TOTALE	71.708	23.138

COSTI ED ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 23.141 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 17.399

Saldo al 31/12/2023 23.142

Saldo al 31/12/2022 5.743

Variazioni 17.399

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	2023	2022
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.239	1.911
2. Servizi	19.902	3.632
Consulenze	152	970
Compenso organo di controllo	1.384	2.537
Rimborsi e sussidi a Soci	10.027	0
Contributi associativi Comipa	4.500	0
Servizi bancari	191	64
Canoni hardware e software	61	61
Servizi specifici Comipa	3.587	0
7. Oneri diversi di gestione	1	200
Oneri tributari	1	200
TOTALE COSTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	23.142	5.743

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'Ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 24.

COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 24, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 16

Saldo al 31/12/2023	24
Saldo al 31/12/2022	8
Variazioni	16

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

La Mutua non ha al momento personale dipendente e nemmeno volontari non occasionali. Per lo svolgimento delle attività istituzionali la Mutua si avvale dell'impegno volontario degli Organi sociali e sulla collaborazione della locale Banca di Credito Cooperativo. Il Socio sostenitore, in ogni caso, offre l'appoggio di tutto il proprio personale dipendente tramite la rete degli sportelli, regolato da apposita convenzione. Nel corso dell'esercizio ci siamo, inoltre, avvalsi dell'assistenza fornitaci dal COMIPA società cooperativa, a cui aderiamo sin dalla costituzione. A tutte le persone sopra indicate vogliamo rivolgere un nostro sentito ringraziamento per l'impegno, la dedizione e la professionalità da loro prestata per il raggiungimento del nostro fine mutualistico e sociale.

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Ai sensi del secondo comma dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017 evidenziamo che tutti i componenti dell'organo amministrativo danno il loro contributo a puro titolo di volontariato, mentre per l'esercizio in commento è stato erogato all'Organo di controllo il compenso di euro 1.384.

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON LE PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'Ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'Avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 48.542, alla riserva statutaria ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale vigente.

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ULTERIORI INFORMAZIONI

> Privacy

Nel corso dell'esercizio la Mutua ha continuato il processo di adeguamento sulla normativa vigente in materia di privacy, affidando l'incarico, in data 30/03/2023 al COMIPA, che ha individuato nel contesto del proprio ufficio DPO il Dott. Gianluca Mattei quale persona fisica facente funzione di Responsabile della protezione dei dati. Il DPO nel corso dell'esercizio si è costantemente rapportato con gli uffici della Mutua.

> Beni immobili utilizzati a titolo gratuito

La Mutua svolge la propria attività nei locali messi a disposizione in comodato gratuito dal nostro Socio sostenitore CentroMarca Banca, giusto contratto di comodato sottoscritto in data 27/04/2022.

> Prospetto informativo ai sensi della legge 124/2017

Ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, la Mutua non ha introitato nell'esercizio 2023 alcuna somma da parte di Enti Pubblici.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

CENTROMARCA MUTUA svolge le proprie attività istituzionali, in conformità all'art.5 dello Statuto. L'operatività è indirizzata ai propri Soci e familiari in un sistema articolato di sostegno di tipo sanitario e sociale, che si compone di tre ambiti:

SANITARIO, SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA, TEMPO LIBERO.

Dopo il suo avvio e piena operatività, la Mutua ha reso attivo l'impianto amministrativo ed organizzativo in tutte le sue articolazioni. Dopo aver attivato la sua promozione verso la collettività di riferimento, ha deliberato in merito all'ammissione dei numerosi nuovi Soci, ha sviluppato nuove convenzioni e applicato i regolamenti necessari per offrire ai propri Soci i servizi Mutualistici ritenuti essenziali.

Nell'attivazione delle stipule di convenzioni a vantaggio degli associati, la Mutua ha riservato sempre la particolare attenzione allo sviluppo della rete locale quale vantaggio per la comunità di riferimento.

Nel corso del 2023 sono state intraprese varie iniziative promozionali con un incremento della campagna di comunicazione, finalizzata alla diffusione del progetto mutualistico, e che ha prodotto un forte incremento della compagine sociale nel corso del corrente esercizio, con un'azione diffusa in tutta la rete degli sportelli della Banca che sta consentendo di poter concretizzare tutte le attività istituzionali che contraddistinguono questa realtà sul territorio. L'operatività, rivolta ai Soci e ai loro familiari prevede un sistema articolato di tutela sanitaria e sociale in questi ambiti

AMBITO SANITARIO

rimborsi parziali per visite specialistiche, esami, accertamenti diagnostici e cure fisioterapiche che formano la maggior parte delle richieste provenienti dai Soci:

- Sussidi medico-sanitari dedicati esclusivamente ai Soci pari ad una percentuale del 40%, per cure fisioterapiche, esami, accertamenti diagnostici e visite mediche specialistiche presso strutture convenzionate, e una percentuale pari al 10% per cure fisioterapiche, esami, accertamenti diagnostici e visite mediche specialistiche presso strutture non convenzionate, entrambe con un massimale annuo di € 200;
- Visite specialistiche ed esami diagnostici presso strutture convenzionate a tariffe agevolate.

Servizi Carta Mutuasalus emessa dal Comipa permette di usufruire di una rete nazionale di servizi:

- accesso alla rete sanitaria, composta da più di 2.400 operatori sanitari convenzionati, e garanzia d'applicazione di tariffe agevolate e controllate;
- corsia preferenziale d'accesso alle prestazioni sanitarie offerte in convenzione dagli operatori sanitari;
- accesso alla rete extra-sanitaria, composta da più di 1.200 esercenti convenzionati, e garanzia d'applicazione di tariffe agevolate e controllate;
- accesso alle iniziative spot (esempio: screening, campagne di prevenzione, ecc.) poste in essere dalla Mutua di riferimento;
- erogazione prestazioni e servizi garantiti dalla Centrale Operativa Mutuasalus, la cui regolamentazione è indicata nei rispettivi certificati assicurativi.

SUSSIDI ALLA FAMIGLIA

di particolare importanza strategica per la categoria delle giovani famiglie, nei seguenti ambiti:

- Per la nascita o adozione di un figlio – contributo € 100,00 una tantum;
- Per l'iscrizione 1° anno di Asilo Nido e di Scuola dell'infanzia, per l'acquisto di materiali scolastici 1°elementare e acquisto libri scolastici per 1° Media Inferiore e 1° Media Superiore – contributo di € 50,00;
- attività sportiva giovanile o in alternativa per attività culturale per figli di Soci minorenni – contributo di € 40,00 con cadenza biennale.

SUSSIDI PER I GIOVANI SOCI UNDER 30:

- contributo di € 100,00 per iscrizione 1° anno laurea triennale una tantum;
- contributo di € 40,00 per attività sportiva o in alternativa per attività culturali con cadenza biennale.

Si stanno sviluppando reti di convenzioni con vari operatori economici operanti sul territorio atti a facilitare le condizioni di accesso dei nostri Soci a condizioni economiche maggiormente vantaggiose.

ATTIVITA' CULTURALI E TEMPO LIBERO

- La Mutua sta programmando delle iniziative per i Soci per l'anno 2024/2025.

**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE
DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI**

Per le prospettive di sviluppo della Mutua, il Consiglio di Amministrazione sta proseguendo l'azione di incremento dei servizi sanitari per poter così accrescere l'offerta di soluzioni Mutualistiche riservate agli associati.

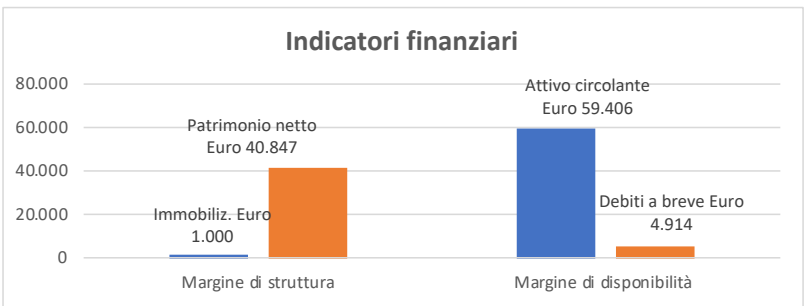
I campi in cui intende incrementare la propria azione sono:

1. l'accrescere costante della compagine sociale;
2. il potenziamento della rete di convenzioni sanitarie;
3. l'ampliamento delle convenzioni non sanitarie nel territorio di operatività;
4. la promozione di iniziative di formazione e informazione di prevenzione sanitaria a favore degli associati, con l'offerta di nuove campagne per la salute ed il benessere dei Soci.

Inoltre, di concerto con la Federazione delle Bcc Veneta, il Comipa e le altre Mutue del territorio, si stanno analizzando i bisogni emergenti del territorio in cui l'ente opera, al fine di poter implementare il ventaglio dei servizi erogati e con l'obiettivo di poter contribuire al miglioramento del bene comune e delle condizioni di vita dei nostri Soci.

Relativamente alla previsione circa il mantenimento degli equilibri economici e finanziari, è possibile poter affermare con assoluta certezza che sussistono tutti i requisiti per mantenere nel tempo un buon equilibrio economico e finanziario tenuto conto:

- A. Della consistenza del patrimonio netto, utilizzabile esclusivamente per iniziative sociali future, senza dover ricorrere ad ulteriori apporti di Soci o di terzi;
- B. Dal grado di solidità della struttura rilevabile anche dai seguenti principali indici finanziari (margine di struttura e margine di disponibilità);



- C. Della composizione della compagine sociale in costante crescita;
- D. Delle azioni mutualistiche poste in essere sempre correlate alle disponibilità economiche e finanziarie disponibili. Tanto è verificabile anche dal budget previsionale che dimostra risorse più che sufficienti per lo svolgimento delle attività, rispettando le obbligazioni assunte.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

L'Associazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo Statuto, con le seguenti modalità:

- tutte le iniziative e campagne realizzate nel corso dell'esercizio 2023 hanno avuto l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale nel proprio territorio per quanto riguarda lo sviluppo della democrazia e della persona umana e la realizzazione di uno sviluppo economico e sociale che valorizzi le attitudini e le capacità umane e professionali.
- i sussidi messi a disposizione della compagine sociale sono improntati ai seguenti criteri:

in ambito sociale ridurre gli oneri di gestione dei minori all'interno delle proprie famiglie;

in ambito educativo promuovere nei giovani la cultura della mutualità e della sussidiarietà nelle attività quotidiane;

in ambito sanitario favorire l'accesso a prestazioni specialistiche e accertamenti diagnostici, a condizioni economiche di favore per effetto delle convenzioni stipulate dal COMIPA, concorrendo così ad eliminare le barriere socio-economiche che possono frapporsi alla tutela della salute sui territori di competenza

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse.

CONCLUSIONI

Cari Soci,

con questa Assemblea si conclude il secondo esercizio di vita della nostra Mutua.

Alla fine di questa esposizione Vi invitiamo ad approvare il Rendiconto chiuso il 31/12/2023 costituito da:

> **Stato patrimoniale;**

> **Rendiconto Gestionale;**

> **Relazione Sindaco unico**

E approvare la destinazione dell'avanzo di gestione come precedentemente esposto.

Detto ciò, vogliamo rivolgere un particolare ringraziamento a tutti i Soci i quali, attraverso la loro adesione, hanno manifestato piena consapevolezza del rilevante ruolo di riferimento che svolge la nostra Associazione in seno alla comunità, non solo in ambito sanitario ma anche sociale e di diffusione di una cultura del benessere collettivo.

Un rinnovato ringraziamento, infine, è rivolto:

A CentroMarca Banca Credito Cooperativo di Treviso e Venezia Socio sostenitore e a tutti i suoi collaboratori;

Al Sindaco unico per la professionalità e la disponibilità che ci ha fornito;

Al Comipa per l'assistenza e per il sostegno che ci fornisce costantemente e con competenza specifica.

TREVISO, 23/05/2024

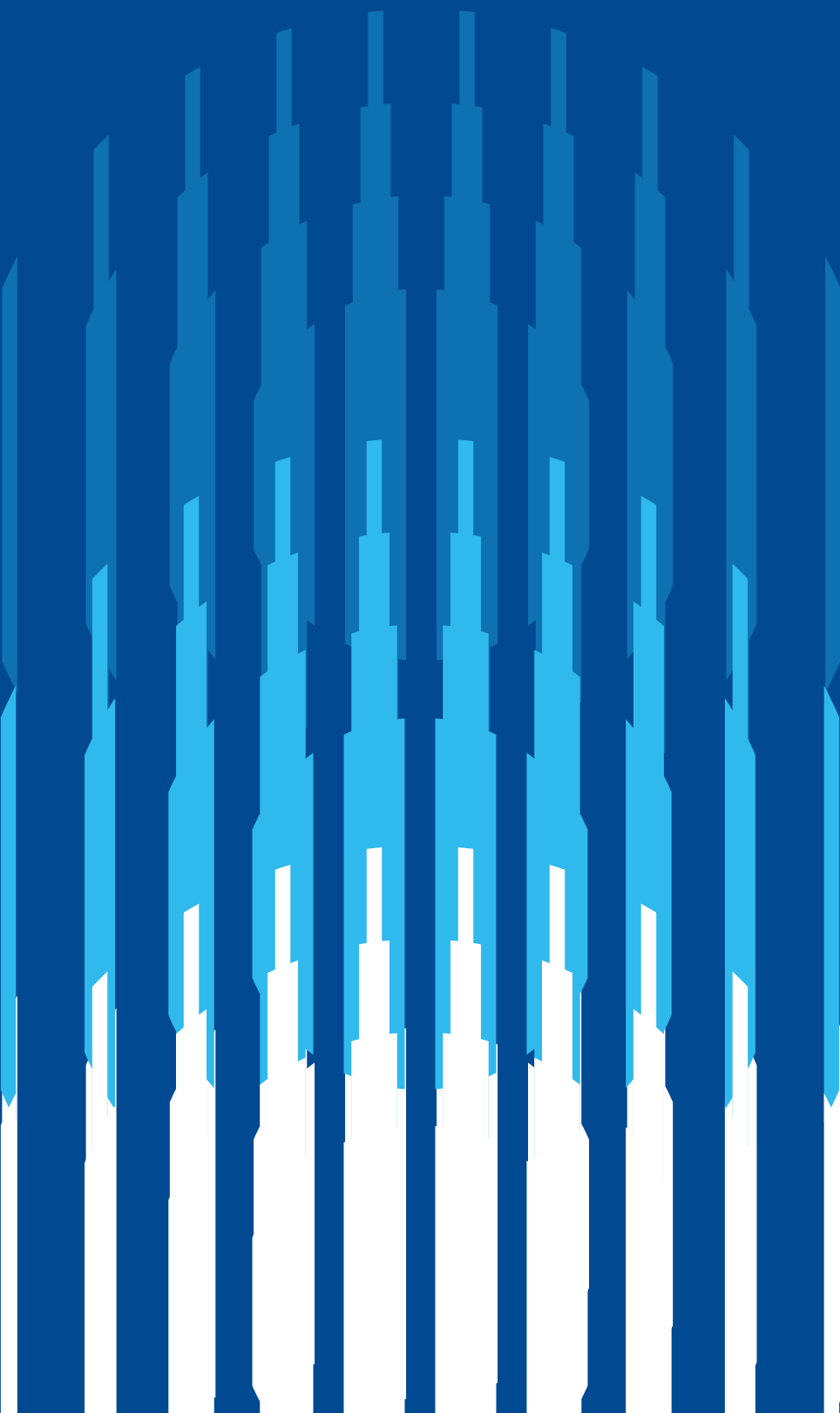
PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente TIZIANO CENEDESE



Bilancio d'esercizio al 31/12/2023

Esercizio
dal 01/01/2023
al 31/12/2023



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

31/12/2023 31/12/2022

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

	31/12/2023	31/12/2022
TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI (A)	1.330	1.100

B) IMMOBILIZZAZIONI

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

c) Partecipazioni in altre imprese	1.000	1.000
------------------------------------	-------	-------

Totale 1) Partecipazioni	1.000	1.000
--------------------------	-------	-------

Totale immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
-------------------------------------	-------	-------

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.000	1.000
-----------------------------	-------	-------

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II - Crediti

2) Crediti verso associati e fondatori

Esigibili entro l'esercizio successivo	20.071	6.363
--	--------	-------

Totale 2) Crediti verso associati e fondatori	20.071	6.363
---	--------	-------

Totale crediti	20.071	6.363
----------------	--------	-------

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	141.854	53.043
-------------------------------	---------	--------

Totale disponibilità liquide	141.854	53.043
------------------------------	---------	--------

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	161.925	59.406
------------------------------	---------	--------

TOTALE ATTIVO	164.255	61.506
---------------	---------	--------

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

31/12/2023 31/12/2022

A) PATRIMONIO NETTO

	31/12/2023	31/12/2022
I - Fondo di dotazione dell'ente	39.890	23.460

II - Patrimonio vincolato

Riserve statutarie	17.387	(0)
--------------------	--------	-----

Totale patrimonio vincolato	17.387	(0)
-----------------------------	--------	-----

IV - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	48.542	17.387
--	--------	--------

TOTALE PATRIMONIO NETTO	105.81	40.847
-------------------------	--------	--------

D) DEBITI

7) Debiti verso fornitori

Esigibili entro l'esercizio successivo	3.220	4.879
--	-------	-------

Totale 7) Debiti verso fornitori	3.220	4.879
----------------------------------	-------	-------

9) Debiti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	35
--	---	----

Totale 9) Debiti tributari	0	35
----------------------------	---	----

12) Altri debiti

Esigibili entro l'esercizio successivo	80	(0)
--	----	-----

Totale 12) Altri debiti	80	(0)
-------------------------	----	-----

TOTALE DEBITI	3.300	4.914
---------------	-------	-------

E) RATEI E RISCONTI

TOTALE RATEI E RISCONTI	55.136	15.745
-------------------------	--------	--------

TOTALE PASSIVO	164.255	61.506
----------------	---------	--------

RENDICONTO GESTIONALE

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(3.239)	(1.911)	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	71.708	23.138
2) Servizi	(19.902)	(3.632)			
7) Oneri diversi di gestione	(1)	(200)			
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(23.142)	(5.743)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	71.708	23.138
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				48.566	17.395
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	(24)	(8)			
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE PATRIMONIALI	(24)	(8)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(0)	(0)
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				(24)	(8)
TOTALE ONERI E COSTI	(23.166)	(5.751)	TOTALE PROVENTI E RICAVI	71.708	23.138
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE				48.542	17.387
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO				48.542	17.387

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

TREVISO, 23/05/2024

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente TIZIANO CENEDESE



Relazione organo
di controllo

RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

Signori Soci di "CENTROMARCA MUTUA ETS",

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività di controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al mio esame dall'organo di amministrazione dell'Ente il bilancio d'esercizio di CENTROMARCA MUTUA ETS al 31.12.2023, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo Settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio al 31/12/2023 di Euro 48.542. A norma dell'art. 13, co., del Codice del Terzo Settore esso è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione.

L'organo di controllo essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti riferisce anche ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di "CENTROMARCA MUTUA ETS" costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione per l'esercizio chiuso a tale data.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ENTE al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi a base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione*. Sono indipendente rispetto a CENTROMARCA MUTUA ETS in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano di revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'ENTE di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ente di continuare ad operare come entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa in bilancio, ovvero qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli Isa Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione sulle altre disposizioni di legge e regolamenti

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. n.39/10

Gli amministratori di CENTROMARCAMUTUA ETS sono responsabili per la predisposizione della relazione di missione dell'Ente al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio di CENTROMARCAMUTUA ETS al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo di lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale attraverso l'esclusivo svolgimento in favore dei Soci e loro familiari di attività sanitarie, di educazione sanitaria, di welfare familiare, nonché di attività culturali, ricreative, turistiche e formative;

- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del codice del Terzo Settore, rispettando così i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021 n. 107, come dimostrato nella relazione di missione;

- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;

- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli emolumenti, compensi o corrispettivi, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati.

Ho partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2 del Codice del Terzo Settore.

C) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ho esaminato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, in merito al quale riferisco quanto segue:

ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire;

ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione di missione ed a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire;

ho esaminato il bilancio sociale ed appurato che lo stesso è stato redatto in conformità alle linee guida previste dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

D) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dall'organo amministrativo.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo d'esercizio formulata dagli amministratori.

Martellago, 6 giugno 2024

L'organo di controllo

Rag. Genoveffa De Martino






www.centromarcamutua.it